




Comitato per la valutazione dei docenti

Annavaleria Guazzieri – presentazione al Collegio dell'I.I.S. marco Polo – Liceo Artistico - Venezia



Autovalutazione-Valutazione: premessa

- ▶ L'autonomia scolastica profila una funzione docente allargata ai diversi ambiti progettuali;
- ▶ Il processo di valutazione-autovalutazione prevede la focalizzazione sui risultati dell'apprendimento, sui modelli dell'apprendimento, sull'equità degli apprendimenti e sui risultati degli apprendimenti a distanza. Il focus è quindi orientato non direttamente sul singolo insegnante ma sui processi che l'insegnante mette in atto e con i quali partecipa attivamente per apportare quei cambiamenti didattici necessari per migliorare gli obiettivi di performance dei singoli studenti e della scuola-comunità nel suo complesso.
- ▶ I docenti didatticamente competenti ed eticamente responsabili sono i soggetti che trarranno maggior vantaggio dalla loro autovalutazione in quanto sarà ulteriormente sviluppata la motivazione intrinseca e il potersi confrontare con le buone pratiche (benchmarking) per perfezionare ancora di più le loro qualità professionali (benchlearning).
- ▶ L'autovalutazione mira a costruire un clima professionale collaborativo
- ▶ L'autovalutazione si struttura e si organizza in base a «criteri», per cui i dati che scaturiscono necessitano di un confronto nel tempo (trend) e con altri soggetti simili (benchmarking) ai fini di un miglioramento dell'organizzazione e dei singoli operatori. L'autovalutazione non è un processo superfluo per gli insegnanti



Cosa è cambiato nel CdV

- ▶ Non sono previsti membri supplenti (il supplente viene individuato dal Cdl in caso di necessità – valutazione di un componente)

Composizione:

- due docenti «scelti» dal Collegio; uno «scelto» dal C.d.I., uno studente, un genitore (sempre scelti dal C.d.I), il DS, un componente esterno (individuati da USR)
- Nessun compenso è previsto
- Carica 3 anni
- Presiede il DS
- FAQ http://www.istruzione.it/snv/docenti_faq.shtml

Valutazione delle Istituzioni scolastiche

In linea con DPR 80 del 2013, procedimento di valutazione:

- Autovalutazione delle scuole (R.A.)
- Valutazione esterna
- Azioni di Miglioramento
- Rendicontazione sociale
- I piani di miglioramento, con i risultati conseguiti dalle singole istituzioni scolastiche, sono comunicati **al direttore generale** del competente Ufficio scolastico regionale, che ne tiene conto ai fini della **individuazione degli obiettivi da assegnare al dirigente scolastico....**
- [Sul tema della rendicontazione sociale si veda:](#)

<http://qualitapa.gov.it/customer-satisfaction/ascolto-e-partecipazione-dellutenza/rendicontazione-sociale/>



Compiti del Comitato (1)

Individua i «criteri» per la valorizzazione dei docenti, sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.



Compiti del Comitato (2)

E' il comitato che individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di indicatori esplicitati dalla legge stessa. Nell'adozione dei criteri valutativi il Comitato è quindi pienamente autonomo e opera senza vincoli di sorta.

Ruolo del Collegio nella definizione dei criteri:

Il Comitato può discrezionalmente e senza vincolo decidere di considerare eventuali proposte presentate dagli organi collegiali d'istituto o da altro soggetto (assemblea dei genitori, degli studenti).

Compiti del Comitato (3)

- ▶ Esprime il proprio parere sul **superamento del periodo di formazione e di prova** per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;
- ▶ **valuta** il servizio di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione*). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.



Ancora sui «criteri»

il Comitato

- ▶ individua i «criteri», ma non le persone da premiare;
- ▶ per questa funzione, include genitori e studenti + l'esterno (comma 129);
- ▶ il dirigente è il decisore ultimo circa le persone da premiare e gli importi;
- ▶ il premio costituisce "retribuzione accessoria": il che comporta riflessi sul regime previdenziale.
- ▶ dubbio è invece se questo comporti un qualche tipo di passaggio in sede di relazioni sindacali (e, nel caso, di quale natura)....

A proposito di...relazioni sindacali....

- ▶ Art 85 CCNL Scuola: fissa i criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento del FIS

MA

Il comma 126 L. 107 fissa i criteri di ripartizione del fondo per la valorizzazione ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo...

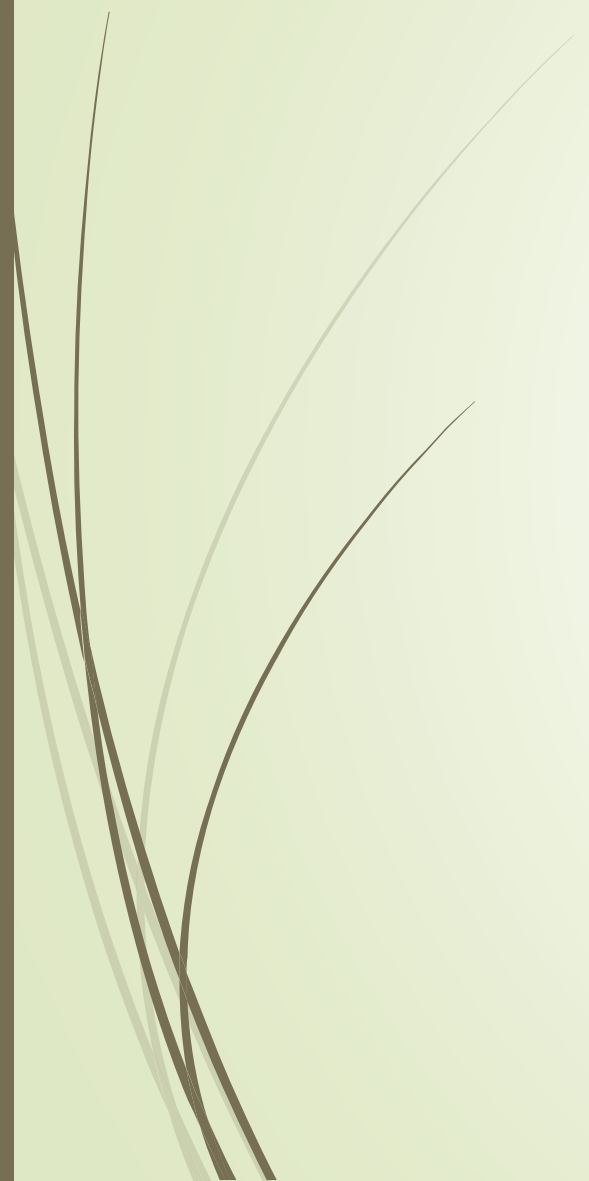
- ▶ Art 6, lett 1) CCNL Scuola: contrattazione integrativa detta i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori

MA

comma 127 L. n. 107/15: il dirigente "assegna annualmente al personale docente una somma [...] sulla base di motivata valutazione" e comma 129 L. n. 107/15: il CV "individua i criteri per la valorizzazione dei docenti"

ED INOLTRE

comma 196 L. n. 107/15: sono "inefficaci le norme e le procedure contenute nei contratti collettivi, contrastanti con quanto previsto dalla presente legge"



si ringrazia dell'attenzione

FINE